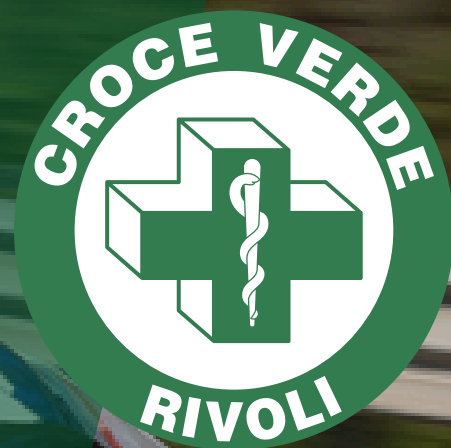


BILANCIO SOCIALE 2025



P.A. ASSOCIAZIONE
VOLONTARI CROCE VERDE
CASCINE VICA - RIVOLI ETS





Il presente Bilancio Sociale rendiconta le attività,
i risultati e l'impatto sociale generato
dall'Associazione nel corso dell'anno 2025.

INDICE

Le sedi operative	2
Messaggio del Presidente	3
Nota metodologica	4
Criteri di redazione del bilancio sociale	5
Servizi erogati nel 2025	6
Chilometri percorsi nel 2025	7
La rete ANPAS	8
Missione e finalità associative	9
Storia della Croce Verde Rivoli	10
Fondatori e soci benemeriti	11
Struttura organizzativa	12
Principi deontologici	13
Governance associativa	14
Consiglio Direttivo	15
Processi organizzativi interni	16
Stakeholder interni	18
Stakeholder esterni	19
Risorse umane	20
Formazione dei volontari	23
Corsi BLSD e utilizzo del defibrillatore	25
Rendiconto	26
Stato patrimoniale	27
Relazione di missione	29
Relazione dell'Organo di Controllo	46
Relazione del Revisore Legale	49
Attestazione di conformità del bilancio sociale	53
Contributi pubblici ricevuti nel 2025	55

LE NOSTRE SEDI



Rivoli

Via Adige 13b, 10098, Rivoli (TO)
Centralino:
Tel. 011 959 15 15
Email: crv@croceverderivoli.it

Rosta

Via Stazione 92, 10090, Rosta (TO)
Centralino:
Tel. 011 994 28 81
Email: crv@croceverderivoli.it

Avigliana

Corso Laghi 5/F, 10051, Avigliana TO
Centralino:
Tel. 011 959 15 15
Email: crv@croceverderivoli.it

Avigliana - MSA

Via Sant'Agostino 5, 10051, Avigliana (TO)
Centralino:
Tel. 011 959 15 15
Email: crv@croceverderivoli.it



SALUTO DEL PRESIDENTE

Care volontarie, cari volontari, dipendenti e collaboratori della Croce Verde di Rivoli,

si conclude un altro anno intenso, impegnativo e ricco di soddisfazioni. Un anno che ci ha messi alla prova ogni giorno, ma che ancora una volta ha dimostrato quanto la nostra Associazione sia forte grazie alle persone che la vivono, la sostengono e la rendono un punto di riferimento per il territorio.

Desidero rivolgere a ciascuno di voi il mio più sincero e profondo ringraziamento. Prima ancora che come Presidente, vi parlo come volontario, consapevole del valore del tempo, dell'energia e della passione che ogni giorno mettete al servizio degli altri. Dietro ogni intervento, ogni turno, ogni servizio svolto, ci sono sacrifici personali, professionalità, spirito di squadra e una straordinaria umanità che spesso opera lontano dai riflettori, ma che rappresenta il vero cuore della nostra missione.

I numeri raggiunti quest'anno raccontano concretamente l'impegno di tutti voi:

- **46.755** servizi svolti;
- **1.128.348** chilometri percorsi dai nostri mezzi;
- **80.651** ore di volontariato dedicate alla comunità;
- una presenza costante sul territorio grazie all'impegno quotidiano di volontari e dipendenti.

Dietro questi dati non ci sono semplici statistiche, ma storie, persone, famiglie e bisogni reali ai quali abbiamo saputo rispondere con tempestività, competenza e sensibilità. Ogni chilometro percorso rappresenta una mano tesa, ogni servizio effettuato rappresenta un aiuto concreto, ogni turno coperto rappresenta la scelta di esserci, sempre.

La Croce Verde di Rivoli continua a crescere grazie alla dedizione di tutti voi. Cresce nella qualità dei servizi, nella preparazione, nella capacità di affrontare nuove sfide e soprattutto nella fiducia che il territorio ripone nella nostra Associazione. Questo risultato è motivo di orgoglio per tutti noi.

Il mio invito, guardando al futuro, è quello di continuare con lo stesso spirito, la stessa passione e la stessa dedizione che ci hanno accompagnati fino ad oggi. I prossimi anni ci porteranno nuove sfide e obiettivi sempre più ambiziosi, ma sono certo che, insieme, sapremo affrontarli con la forza del gruppo e con quel senso di appartenenza che da sempre contraddistingue la nostra realtà.

Continuiamo a portare la nostra professionalità, la nostra esperienza e soprattutto la nostra umanità tra la gente, accanto a chi ha bisogno del nostro supporto. Continuiamo a essere un esempio di solidarietà, presenza e servizio per tutta la comunità.

A nome mio personale e del Consiglio Direttivo, grazie per tutto ciò che avete fatto e per tutto ciò che continuerete a fare. Il valore della Croce Verde di Rivoli siete voi.

Con stima e riconoscenza,

Davide Pejrone
Presidente e volontario
Croce Verde di Rivoli



NOTA METODOLOGICA

Per la redazione del bilancio sociale ci si è basati sulle linee guida fornite dal D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 che recano le indicazioni per la redazione del bilancio sociale e degli enti del terzo settore. La finalità è quella di rendicontare responsabilità, comportamenti, risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'ente.

1

Il bilancio dell'esercizio 2025 è redatto secondo gli schemi introdotti dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020, emanato in attuazione di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

Per gli enti associativi, gli schemi di bilancio previsti dal Decreto sono:

- Modello A – Stato Patrimoniale
- Modello B – Rendiconto Gestionale
- Modello C – Relazione di Missione

Il 2025 rappresenta un ulteriore anno di applicazione della normativa, ormai stabilmente adottata dall'ente nella predisposizione della propria documentazione contabile e rendicontativa.

La pubblicazione del Bilancio Sociale ha periodicità annuale. Il documento ha l'obiettivo di offrire una rappresentazione chiara e completa della vita sociale dell'ente al termine dell'esercizio, integrando le informazioni economiche e finanziarie con elementi qualitativi e descrittivi relativi alle attività svolte, ai risultati conseguiti e al valore generato.

Attraverso il Bilancio Sociale, l'ente intende consentire ad associati, lavoratori, terzi interessati — incluse le pubbliche amministrazioni — nonché a potenziali donatori e sostenitori, di conoscere in modo trasparente l'impatto dell'attività svolta e di effettuare confronti nel tempo sull'evoluzione dei risultati raggiunti.

2

Il processo di elaborazione del Bilancio Sociale rientra stabilmente nella prassi gestionale dell'Associazione e rappresenta un importante momento di coinvolgimento del personale, dei volontari e degli organi di governance, attraverso un percorso condiviso di analisi, verifica e autovalutazione.

L'ideazione e la redazione del documento, come di consueto, sono state curate da un gruppo di lavoro interno all'Associazione, con il supporto metodologico di consulenti esterni.

La raccolta dei dati ha coinvolto le diverse aree operative dell'ente e tutte le persone che, a vario titolo, contribuiscono alle attività associative. Ciascuna area, per quanto di propria competenza, ha fornito e registrato le informazioni necessarie attraverso il sistema gestionale dell'Associazione.

Il Bilancio Sociale 2025 viene sottoposto all'esame, alla discussione e all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione e, successivamente, all'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il documento viene pubblicato sul sito istituzionale www.croceverderivoli.it, nell'apposita sezione dedicata.



CRITERI BILANCIO

01

CHIAREZZA

Le informazioni devono essere esposte in modo semplice, comprensibile e accessibile.



02

COERENZA

Il documento deve evidenziare il legame tra missione, obiettivi, attività e risultati.



03

COMPLETEZZA

Devono essere presentate tutte le informazioni rilevanti per comprendere l'azione dell'ente.



04

INCLUSIONE

Gli stakeholder devono essere considerati e coinvolti nel processo di rendicontazione.



05

RILEVANZA

Occorre dare evidenza ai temi e agli impatti più significativi.



06

PERIODICITÀ

La rendicontazione deve essere regolare, sistematica e tempestiva.



07

TRASPARENZA

Metodi, criteri, fonti e limiti delle informazioni devono essere chiaramente esplicitati.



08

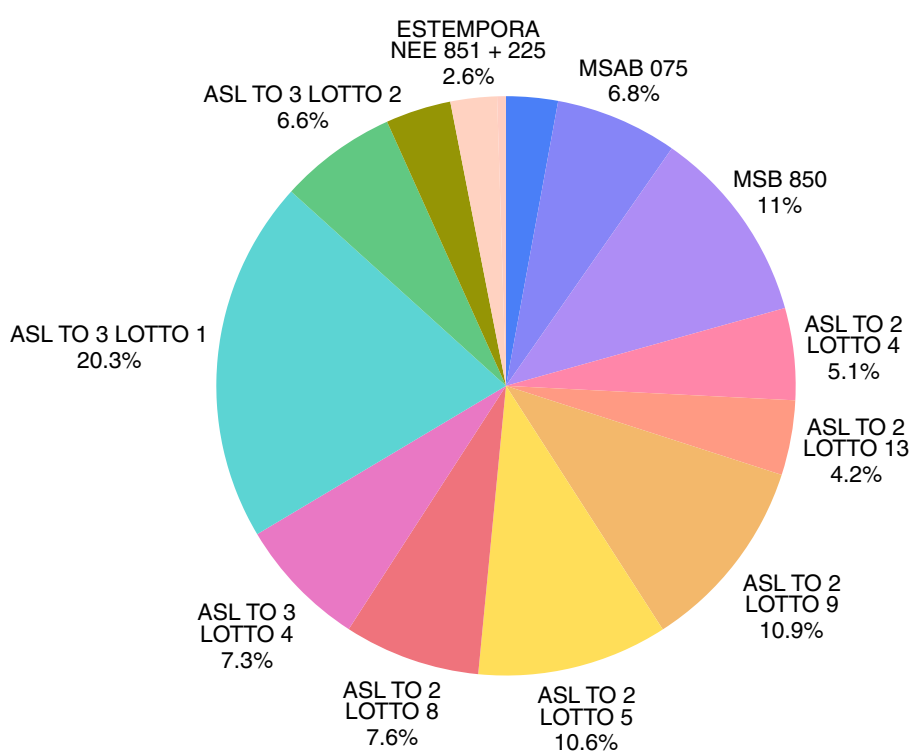
VERIDICITÀ

I contenuti devono essere attendibili e rappresentare correttamente la gestione.



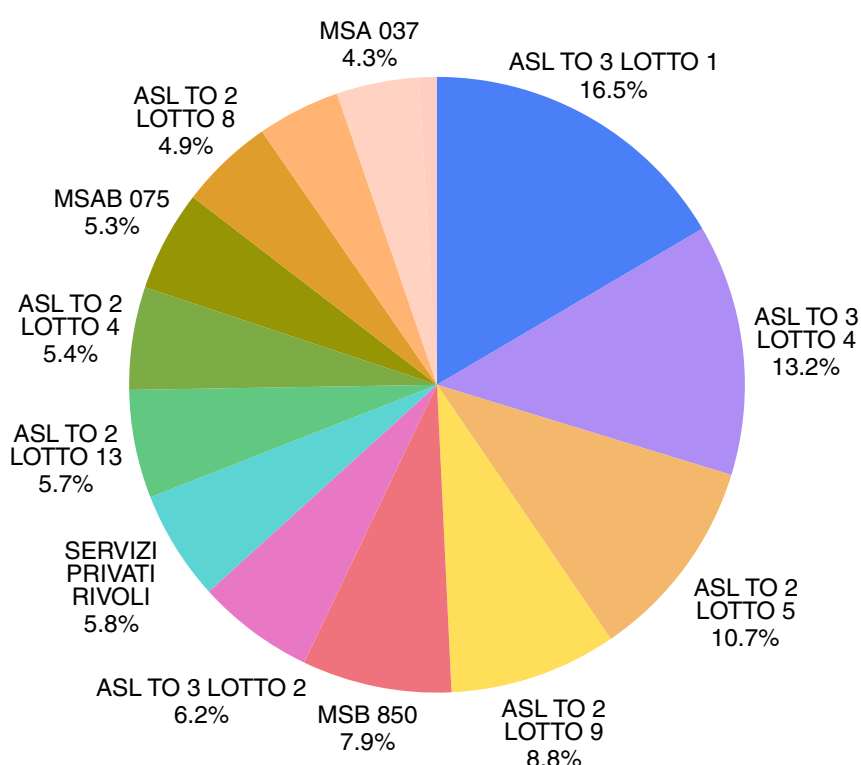
SERVIZI EROGATI NEL 2025

CONVENZIONI	Totale 2025
MSA 037	1349
MSAB 075	3188
MSB 850	5127
ASL TO 2 LOTTO 4	2397
ASL TO 2 LOTTO 13	1952
ASL TO 2 LOTTO 9	5108
ASL TO 2 LOTTO 5	4973
ASL TO 2 LOTTO 8	3554
ASL TO 3 LOTTO 4	3418
ASL TO 3 LOTTO 1	9473
ASL TO 3 LOTTO 2	3068
SERVIZI PRIVATI	1706
ESTEMPORANEE 851 + 225	1213
SERVIZI ASSISTENZA EVENTI	229
Totale complessivo	46755



KM PERCORSI NEL 2025

CONVENZIONI	Totale 2025	Incidenza %
ASL TO 3 LOTTO 1	186672	16.50%
ASL TO 3 LOTTO 4	148943	13.20%
ASL TO 2 LOTTO 5	121071	10.70%
ASL TO 2 LOTTO 9	99279	8.80%
MSB 850	88145	7.90%
ASL TO 3 LOTTO 2	69717	6.20%
SERVIZI PRIVATI RIVOLI	65142	5.80%
ASL TO 2 LOTTO 13	64158	5.70%
ASL TO 2 LOTTO 4	60932	5.40%
MSAB 075	59816	5.30%
ASL TO 2 LOTTO 8	55822	4.90%
ESTEMPORANEE 851 + 225	49415	4.40%
MSA 037	48756	4.30%
SERVIZI ASSISTENZA EVENTI	10480	0.90%
TOTALE COMPLESSIVO	1128348	100.00%





**+930
PUBBLICHE
ASSISTENZE**



**+102.318
VOLONTARI**



**+2.669
RAGAZZI/E IN
SERVIZIO CIVILE**



**+9.014
MEZZI**



**+5.045
DIPENDENTI**



L'associazione è associata ad ANPAS – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, la più grande organizzazione laica di volontariato del Paese, impegnata nella promozione della solidarietà, della cittadinanza attiva, della tutela della salute e del soccorso alla persona.

La rete ANPAS conta oggi oltre 930 Pubbliche Assistenze, più di 317 sezioni, oltre 102.318 volontarie e volontari, più di 2.669 ragazze e ragazzi in Servizio Civile e oltre 8.676 mezzi, tra ambulanze, veicoli per il trasporto sociale, mezzi di protezione civile e altri mezzi destinati ai servizi alla comunità.

Le attività principali delle Pubbliche Assistenze riguardano l'emergenza sanitaria, il soccorso, il trasporto sanitario e sociale, l'assistenza alle persone fragili e il supporto alle comunità locali. In particolare, ANPAS rappresenta un presidio fondamentale a supporto del sistema sanitario e contribuisce in modo significativo ai servizi di trasporto sanitario in Italia.

ANPAS opera inoltre nel campo della protezione civile, attraverso una struttura organizzata a livello nazionale e regionale, in grado di intervenire rapidamente in situazioni di emergenza, calamità naturali ed eventi complessi, sia in Italia sia all'estero.

L'associazione è attiva anche nelle adozioni internazionali, nella cooperazione e nella solidarietà internazionale, sostenendo nel tempo progetti rivolti alla tutela dei diritti e allo sviluppo delle comunità.

ANPAS è inoltre uno dei principali enti di Servizio Civile Universale e offre ogni anno a migliaia di giovani un'esperienza di crescita, formazione e partecipazione attiva alla vita della comunità.

A livello regionale, la rete piemontese nasce nel 1974 con l'allora Unione Regionale Piemontese, successivamente divenuta ANPAS Comitato Regionale Piemonte. Nel corso degli anni il Comitato ha consolidato il proprio ruolo di rappresentanza, coordinamento, formazione e supporto alle Pubbliche Assistenze del territorio, conseguendo importanti riconoscimenti, certificazioni e accreditamenti, fino alla trasmigrazione nel RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La sfida attuale del volontariato aderente ad ANPAS è garantire servizi sempre più qualificati, trasparenti e vicini ai bisogni delle persone, collaborando con le istituzioni pubbliche e private del territorio. In questo contesto, ANPAS continua a rappresentare un punto di riferimento per la cittadinanza attiva, la tutela dei diritti e la valorizzazione del ruolo del volontariato nella società civile.

MISSIONE, FINALITÀ E IMPEGNO



L'Associazione orienta il proprio impegno alla promozione del rinnovamento civile, sociale e culturale della comunità, perseguendo i valori della solidarietà, della partecipazione e della tutela della persona. La sua azione è finalizzata alla costruzione di una società più giusta, inclusiva e solidale, nella quale i diritti individuali e collettivi siano riconosciuti, rispettati e concretamente tutelati.

In coerenza con la propria missione, l'Associazione promuove iniziative volte a rispondere ai bisogni della collettività e delle singole persone, valorizzando il contributo dei volontari, dei soci e di tutti coloro che partecipano alla vita associativa. Attraverso le proprie attività, sostiene lo sviluppo della cultura della solidarietà, della responsabilità civica e dell'aiuto reciproco.

In particolare, l'associazione di propone di:

01

Promuovere e organizzare iniziative volte ad affrontare e risolvere problematiche di carattere civile, sociale e culturale;

02

Realizzare azioni orientate alla risposta ai bisogni collettivi e individuali, ispirate ai principi della solidarietà e della prossimità;

03

Contribuire all'affermazione dei valori della solidarietà popolare nei percorsi di sviluppo civile e sociale della comunità;

04

Favorire la crescita della comunità attraverso la partecipazione attiva, consapevole e responsabile delle persone;

05

Contribuire, anche mediante la partecipazione alla vita associativa, alla gestione dell'Associazione e allo svolgimento di attività di interesse generale, alla crescita culturale, morale e sociale delle persone e della collettività;

06

Organizzare forme di partecipazione e intervento nei settori sociale, sanitario, della protezione civile e della disabilità, promuovendo anche iniziative di sperimentazione sociale e soluzioni innovative per affrontare bisogni e criticità emergenti;

07

Collaborare con enti pubblici e privati, associazioni di volontariato ed Enti del Terzo Settore per il perseguimento delle finalità statutarie e degli obiettivi condivisi.

STORIA DELLA NOSTRA SEDE



1996

13 maggio



Il **13 maggio 1996**, a Torino, nasce ufficialmente la **Pubblica Assistenza Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica Rivoli**, grazie all'impegno di **20 soci fondatori** e alla visione del socio fondatore **Marco Biondino**.



L'Associazione prende forma come progetto di comunità, capace di coinvolgere volontari, cittadine e cittadini e istituzioni locali, con l'obiettivo di promuovere solidarietà, partecipazione e tutela della salute pubblica.



Da allora la Croce Verde Rivoli ha conosciuto una crescita costante, diventando un punto di riferimento per il territorio e per il tessuto del volontariato locale, grazie al contributo di donne e uomini che continuano a mettere tempo, competenze e passione al servizio della collettività.

Una storia di partecipazione, crescita e servizio alla comunità



FONDATORI



Soci Fondatori

Marco Biondino
Vincenzo Nicolaci
Gaetano Di Domenico
Marcella Genti
Maria Angela Graziani †
Pasqualino Di Domenico †
Guido Quaglia
Renato Cavazzana
Michele Di Domenico †
Cav. Maria Manfredonia †
Cosima Rochira
Marco Di Domenico
Francesco Farinella
Antonio Boeti
Maria Grazia Di Domenico
Anna Maria Beltrame
Giorgio Umberto Peira
Giuseppe Di Domenico
Milena Belfiore †
Silvano Gai

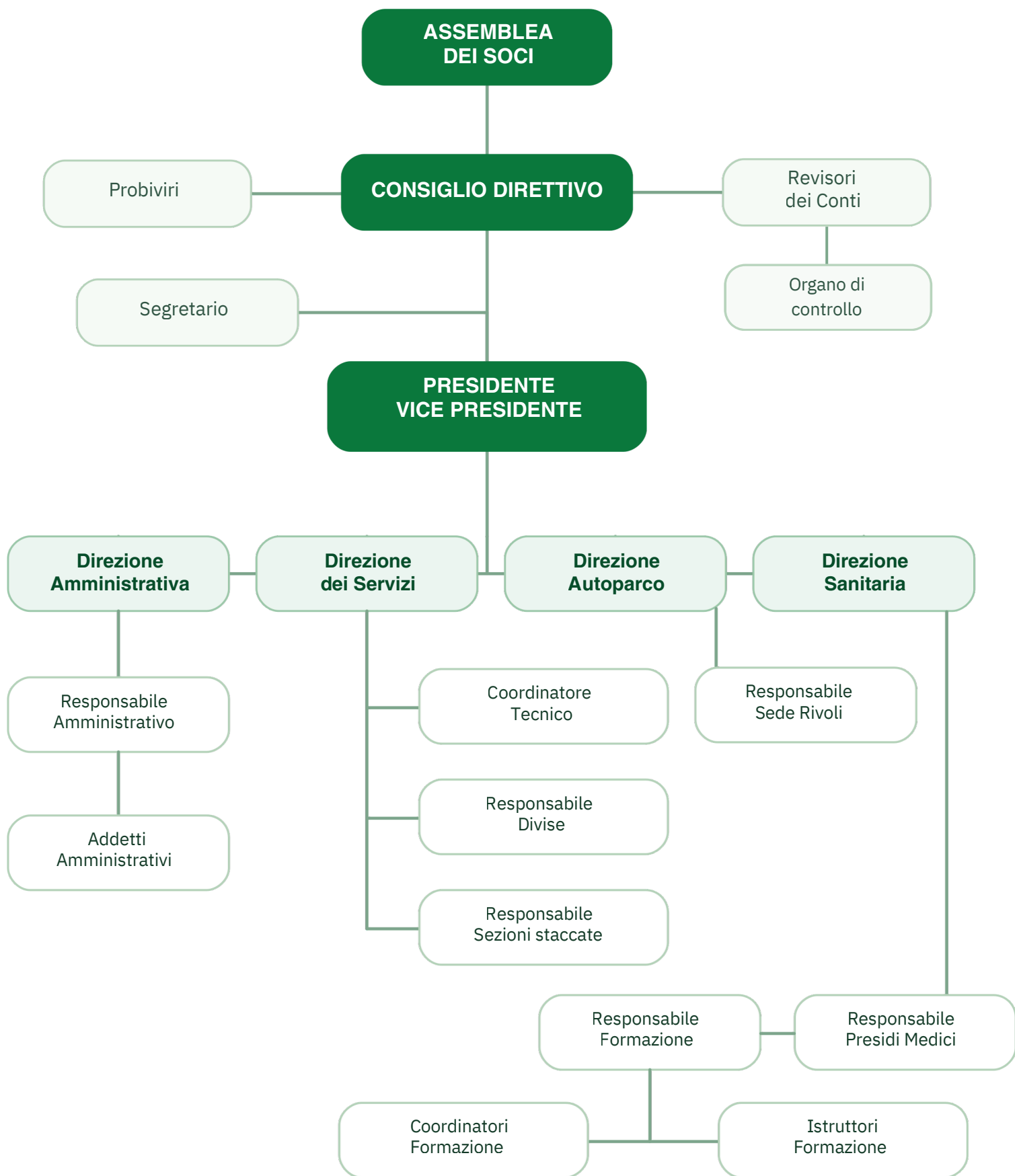


Soci Benemeriti

Caterina Musso
Fortunato Scarfo'
Giorgio Umberto Peira
Marco Biondino
Silvano Graglia
Luigi Rainone
Armando Rizzi †
Luciano Saoncella



ORGANIGRAMMA



I NOSTRI PRINCIPI DEONTOLOGICI

I valori che guidano ogni nostra azione e decisione, nel rispetto delle persone e della comunità

Art. 1

Il volontario opera per il benessere e la dignità della persona e per il bene comune, sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. Non cerca di imporre i propri valori morali.

Art. 2

Rispetta le persone con cui entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia o censo.

Art. 3

Opera liberamente e dà continuità agli impegni assunti e ai compiti intrapresi.

Art. 4

Interviene dove è più utile e quando è necessario, facendo ciò che serve e non tanto quello che lo gratifica.

Art. 5

Agisce senza fini di lucro.

Art. 6

Collabora con gli altri volontari e partecipa attivamente alla vita della propria Organizzazione. Prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del proprio agire, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo.

Art. 7

Si prepara con impegno e riconosce la necessità della formazione permanente svolta all'interno della propria Organizzazione.

Art. 8

È vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della propria attività.

Art. 9

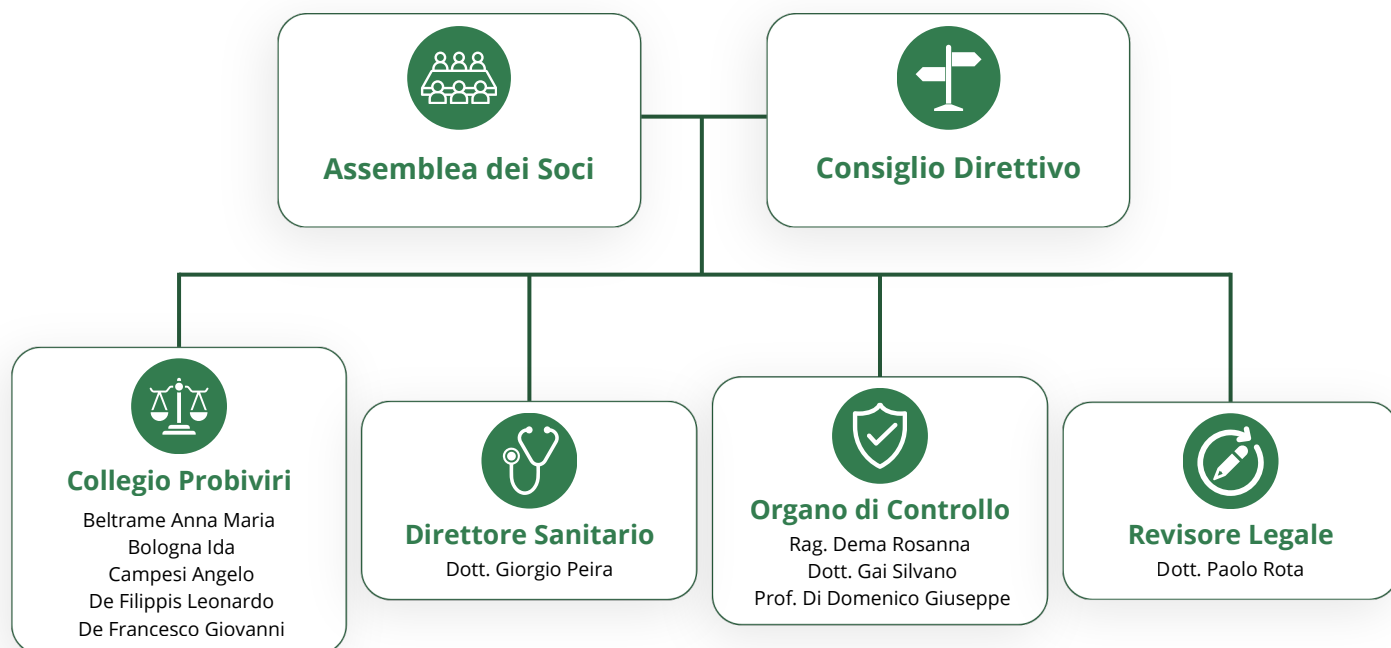
Rispetta le leggi dello Stato, nonché lo statuto e il regolamento della propria Organizzazione, e si impegna a sensibilizzare altre persone ai valori del volontariato.

Art. 10

Svolge la propria attività permettendo a tutti di poterlo identificare come membro di un'Organizzazione riconosciuta dalle Leggi dello Stato.



MODELLO DI GOVERNANCE



I compiti dell'assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
2. approva le note e relazioni al bilancio del Consiglio Direttivo;
3. determina l'importo annuale delle quote associative;
4. definisce le linee programmatiche dell'Associazione;
5. approva il regolamento generale dell'Associazione e le sue modifiche uniformandolo alla natura partecipativa della stessa;
6. eleggere il Consiglio Direttivo, determinando preventivamente il numero;
7. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
8. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
9. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
10. delibera sull'istituzione di sezioni distaccate dell'associazione;
11. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
12. delibera la variazione della sede legale dell'Associazione all'interno del territorio del comune di Rivoli.



I compiti dell'assemblea straordinaria:

1. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
2. approva le note e relazioni al bilancio del Consiglio Direttivo;
3. determina l'importo annuale delle quote associative;
4. definisce le linee programmatiche dell'Associazione;
5. approva il regolamento generale dell'Associazione e le sue modifiche uniformandolo alla natura partecipativa della stessa;

CONSIGLIO DIRETTIVO



Composizione

Presidente	D. Pejrone
Vicepresidente	M. Massola
Direttore Servizi	L. Rainone
Direttore Amministrativo	R. Scarfo'
Direttore Autoparco	S. Graglia
Segretario	E. Ivaldi
Responsabile Divise	R. Marino
Consigliere	Dario Canzano
Direttore Sanitario	Dott. G. Peira



Durata e requisiti

Il Consiglio Direttivo è composto, in numero dispari, da un minimo di sette a un massimo di tredici componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il Presidente.

Tutti i componenti devono essere soci dell'Associazione. Il Consiglio resta in carica quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili.

L'assunzione della carica è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dal Codice Etico ANPAS e dall'art. 2382 del Codice Civile.



Compiti principali

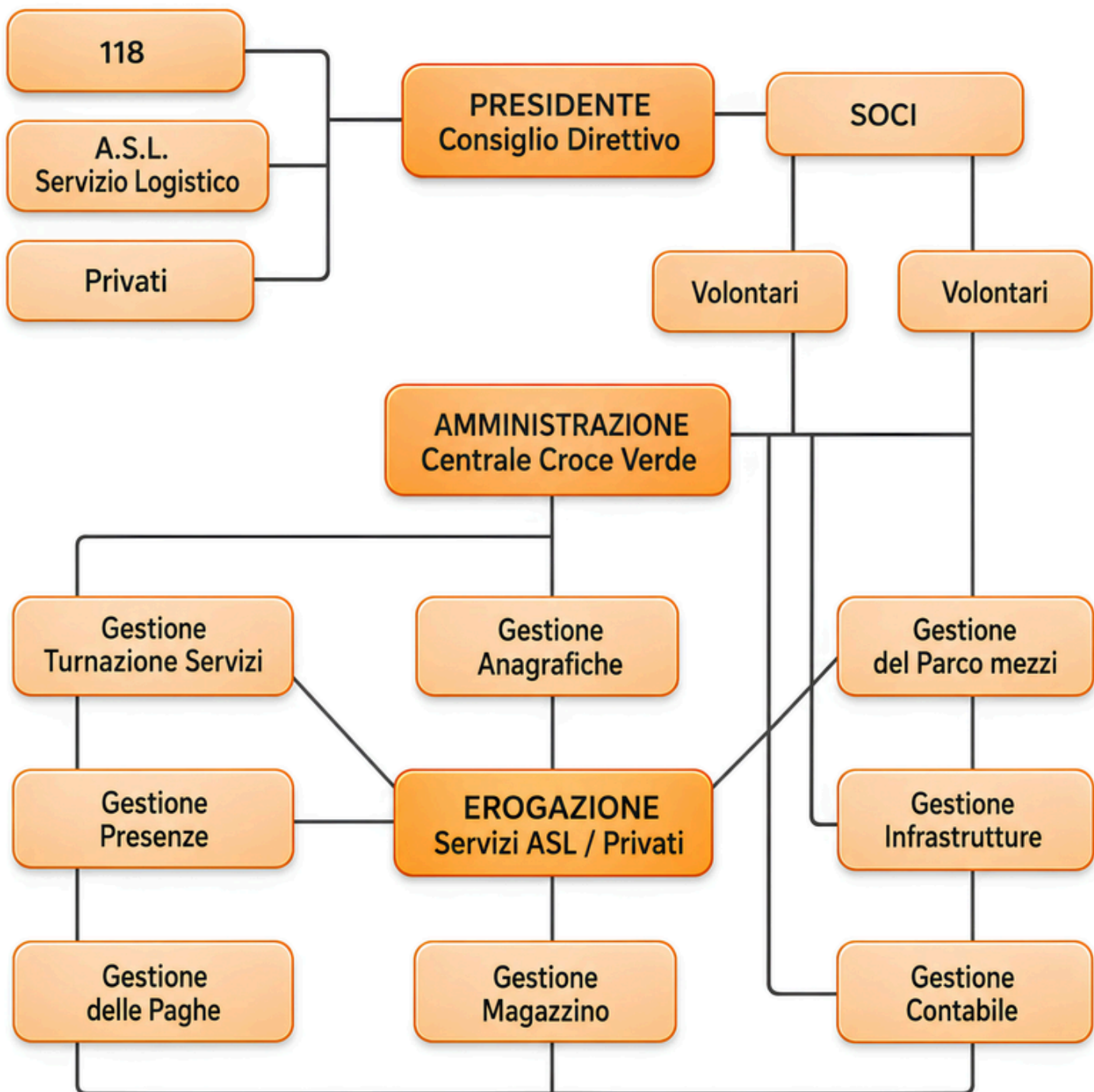
1. predisporre le proposte da presentare all'Assemblea;
2. dà attuazione alle delibere assembleari;
3. delibera la stipula di contratti, convenzioni e accordi per il perseguimento degli obiettivi associativi;
4. delibera l'adesione ad associazioni di volontariato ed Enti del Terzo Settore;
5. delibera sulle domande di ammissione dei nuovi soci;
6. adotta i provvedimenti relativi alla perdita della qualità di socio;
7. assume il personale dipendente e stabilisce forme di collaborazione nei limiti previsti dallo Statuto e dalla legge;
8. accetta lasciti, legati e donazioni;
9. predisporre il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
10. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.



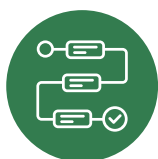
Il consiglio direttivo, nel corso dell'anno, si è riunito 6 volte



FLUSSO DEI PROCESSI

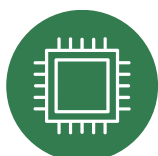


FLUSSO DEI PROCESSI



Il Flusso dei processi interni

Allo scopo di garantire il corretto e tempestivo svolgimento dei servizi di assistenza e degli altri compiti inclusi nella propria missione sociale, la Croce Verde di Rivoli si è dotata di un adeguato modello organizzativo e degli strumenti necessari per una efficace e solida gestione dei processi interni, che vanno dalla gestione amministrativa dei volontari e dei dipendenti, alla gestione delle infrastrutture e dei mezzi fino alla gestione del magazzino farmacia in sede e sui mezzi di soccorso.



Fra i maggiori tools informatici utilizzati vanno annoverati:

- Programmi a supporto delle gestioni anagrafiche e delle presenze dei dipendenti e dei volontari, basati su applicativi di mercato.
- Programmi per la gestione dei payroll dei dipendenti, forniti da ditte esterne.
- Programmi per la gestione della contabilità e della rendicontazione basati su applicativi di mercato personalizzati "ad hoc".



STAKEHOLDERS

La teoria degli stakeholders sostiene che l'organizzazione è un sistema aperto, inserito in un sistema complesso di relazioni e di aspettative con diversi soggetti interessati: cioè soggetti influenzati dai comportamenti dell'organizzazione, ed a loro volta in grado di influenzarne le attività ed i risultati.

La teoria degli stakeholders tende cioè ad una visione dell'organizzazione come strutturalmente e funzionalmente costituita dagli scambi e dai rapporti di diversi soggetti che hanno una qualche forma di interesse in essa

Categoria	Identificazione	Relazione
Dipendenti e collaboratori	Dipendenti Ausiliari / Barellieri	E' rappresentata da personale retribuito che opera per il corretto svolgimento dei servizi erogati dall'Associazione attraverso l'attività di trasporto sanitario.
	Dipendenti Segreteria/Amministrazione	E' rappresentata da personale retribuito che opera per il corretto svolgimento dei servizi tramite la gestione della segreteria, amministrazione. Rapporti con le altre strutture, con i fornitori, istituzioni. Coordinamento delle attività di promozione e propaganda.
	Consulenti, professionisti Collaboratori a progetto	Consulenza, gestione e coordinamento dei progetti.
	Volontari Servizio Civile	Sono giovani dai 18 ai 29 anni, che per 8 o 12 mesi, con impegno diretto e concreto partecipano ai servizi di trasporto sanitario e a supporto delle funzioni amministrative, a favore dell'Associazione.
Soci Persone fisiche	Volontari	Sono le persone che, a titolo gratuito, impegnano parte del loro tempo libero per consentire all'Associazione di erogare i servizi. Svolgono attività di trasporto sanitario e coordinamento amministrativo.
	Soci sostenitori	Sono persone che non svolgono servizi, ma contribuiscono alla vita associativa.



STAKEHOLDER ESTERNI

Categoria	Relazione
Destinatari dei Servizi	Pazienti del Servizio S.S.N.
	Pazienti privati
Istituzioni Sanitarie	Aziende Sanitarie Locali
	Azienda Sanitaria Regionale
Altri Soggetti	Case di riposo
	Associazioni sportive
	Enti privati
	Altre Associazioni
Operatori Sanitari	Medici
	Infermieri
	Personale che lavora presso le nostre postazioni
Altre Associazioni di Volontariato	Associazioni ODV
	Comitati CRI
	ANPAS Comitato Regionale
	Centri Servizi Volontariato
	Forum Terzo Settore
Istituzioni Politiche	Regione
	Ministeri
	Enti Locali



RISORSE UMANE

Le risorse umane rispetto all'anno precedente sono sensibilmente variate e rappresentano il capitale fondamentale sul quale basare la solidità dell'Associazione, nonché un elemento cardine sul quale basare il nostro futuro.

Croce Verde Rivoli da sempre pone attenzione ai bisogni, alla formazione, alla qualità di vita e alla continuità del servizio non solo nell'ottica di responsabilità ma anche come fattori che definiscono il clima organizzativo e orientano la qualità dei servizi all'utenza.

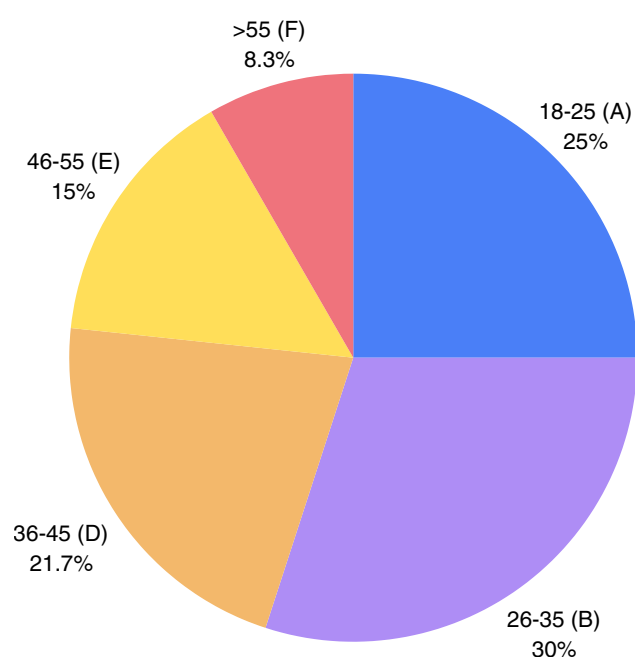
I dati numerici che di seguito riportiamo, dimostrano come la nostra Associazione abbia negli anni continuato a porsi con efficacia come luogo di crescita e coinvolgimento sociale.

Dipendenti 2025	Numero	%
Maschi	34	56.67%
Femmine	26	43.33%
Totale	60	100%

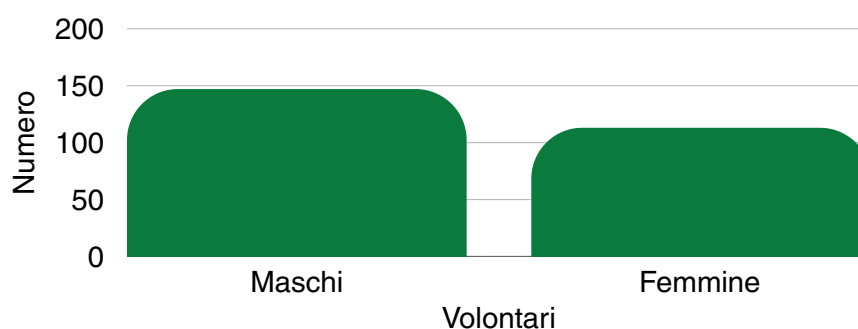


RISORSE UMANE

Età dipendenti	N. addetti	%
18-25 (A)	15	25.00%
26-35 (B)	18	30.00%
36-45 (D)	13	21.67%
46-55 (E)	9	15.00%
>55 (F)	5	8.33%
Totale	60	100%

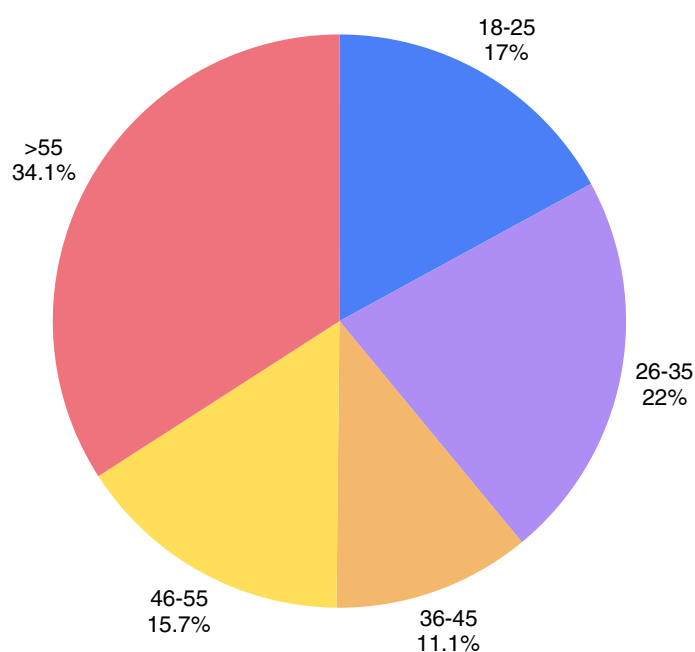


Volontari	Numero	%
Maschi	147	57%
Femmine	113	43%
Totale Volontari	260	100%



RISORSE UMANE

Età volontari	N° Addetti	Percentuale %
18-25	40	15.38%
26-35	47	18.08%
36-45	31	11.92%
46-55	43	16.54%
>55	99	38.08%
Totale Volontari	260	100%



FORMAZIONE

La Croce Verde Rivoli si propone il compito di rispondere ai bisogni della Collettività, sanitari e sociali senza discriminazione di fede religiosa e politica, di sesso e di razza. Le risposte a questi bisogni, date a seguito della loro analisi, sono effettuate dall'opera dei Volontari.

Parliamo di Volontari, di cittadini che nel proprio tempo libero decidono di dedicarsi ad un'attività che da più di cento anni in Italia è svolta dalle Organizzazioni di Volontariato. L'obiettivo della Croce Verde Rivoli è quello di far crescere, al proprio interno e sul territorio, una coscienza di SOLIDARIETÀ in tutti coloro che con essa prendono contatto.

Alle Associazioni oggi viene chiesto di gestire, con l'amministrazione pubblica, servizi sempre più complessi per i quali la FORMAZIONE RISULTA ELEMENTO CENTRALE E IRRINUNCIABILE. La Formazione dei Volontari è uno degli obiettivi primari dell'Associazione.

Ogni anno vengono organizzati diversi Corsi di Formazione, seguendo i protocolli e le direttive Regionali e il Corpo Istruttori, in collaborazione con il Direttore Sanitario Dr. Giorgio Peira, dedicando moltissimo tempo alla formazione dei Volontari.



FORMAZIONE

Ogni persona deve avere la garanzia di ricevere un soccorso qualificato e con le tecniche più appropriate. Di qualunque tipologia sia l'evento con cui ci si deve rapportare, non è più accettabile l'improvvisazione e la buona volontà del Volontario soccorritore, ma è necessario essere preparati ad affrontare le situazioni con professionalità.

Conoscere la tecnica e i protocolli operativi sono alla base della Formazione del Volontario.

Per utilizzare nel modo migliore le risorse disponibili, occorre impostare una formazione mirata sull'analisi preventiva di tutte le situazioni, anche le più inaspettate, associandola alle nozioni di base che permettono di far interagire in modo sinergico tutte le figure che concorrono alla gestione dell'evento.

In passato il compito della squadra di pronto soccorso era quello di caricare la persona ammalata o ferita sull'ambulanza e trasportarla in Ospedale.

Le uniche caratteristiche necessarie per svolgere questo "lavoro" erano quindi la forza fisica, la patente di guida associata a nozioni sommarie di pronto soccorso.

In questi anni, soprattutto con l'avvento del Sistema 118, la nuova cultura dell'emergenza è riuscita a rivoluzionare l'intero universo del soccorso.

I Cittadini che intendono operare e collaborare con la nostra Associazione dovranno avere la professionalità e le competenze necessarie per gestire qualsiasi situazione di emergenza, ma senza dimenticare che dietro ad ogni richiesta di aiuto, c'è sempre una persona con la propria dignità e la propria storia; una persona che non dovrà mai essere umiliata da atteggiamenti repressivi ed offensivi per la dignità di un essere umano. Questi sono gli obiettivi che i nostri istruttori si propongono ormai da diversi anni.



I nostri Istruttori

Dott. Umberto Peira
Sergio Audisio
Ida Bologna
Dondoglio Federico
Alice Salemmo
Alessia Mamone
Giulia Biondino
Marco Fraccaroli
Stefania Gallo
Marco Biondino
Mauro Mancin
Edoardo Camara
Davide D'Amati
Alessandro Fanello
Lorenzo Valentini



CORSI DI FORMAZIONE BLSD

Una delle più importanti novità è sicuramente quella di aver ottenuto il riconoscimento quale ente accreditato per l'organizzazione dei corsi per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni.

Come evidenziato dalla D.G.R. 14 novembre 2011, n. 492905, la letteratura scientifica internazionale (ILCOR 2010) ha ampiamente dimostrato che in caso di arresto cardiaco improvviso, un intervento di primo soccorso, tempestivo e metodologicamente adeguato, contribuisce, in modo statisticamente significativo, a salvare fino al 30 per cento in più delle persone colpite.

In particolare, è dimostrato che la maggiore determinante per la sopravvivenza è rappresentata dalle compressioni toraciche esterne applicate il prima possibile a cui deve seguire, in tempi stretti, la disponibilità di un defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), che consente anche a personale non sanitario, purché appositamente formato e abilitato all'utilizzo, di erogare una scarica elettrica dosata in grado, in determinate situazioni, di far riprendere un'attività cardiaca spontanea.



RENDICONTO

P.A. ASSOCIAZIONE VOLONTARI CRUCE VERDE CAMERE VICA - RIVIERE D.D.V.

Sede in Riviera (TO) - via Adige n. 11
 codice fiscale n° 07147730013 - P.Iva 1307130013
 *** **

RENDICONTO GENERALE 2025
 CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs. n. 117/2001 e succ.)
 *** **

ONERI E COSTI		31.12.2025	31.12.2024	PROVENTI E RICAVI		31.12.2025	31.12.2024
A) Costi e oneri di attività di interesse generale				B) Ricavi, rendite e proventi di attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	290.340	307.200		1) Proventi da quote associative e apporti da fondazioni	807	340	
2) Servizi	535.731	499.877		2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	
3) Godimento beni di terzi	228.236	201.947		3) Ricavi per prestazioni e concessioni ad associati e fondazioni	-	-	
4) Personale	2.089.908	2.280.525		4) Erogazioni liberali	8.107	5.320	
5) Ammortamenti	45.880	45.696		5) Proventi da 1 per mille	6.800	7.880	
5.1a) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		6) Contributi da soggetti privati	20.940	74.801	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		7) Ricavi per prestazioni e concessioni a terzi	91.527	-	
7) Oneri diversi di gestione	44.273	26.390		8) Contributi da enti pubblici	20.204	-	
8) Rimanenze iniziali	-	-		9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.172.208	3.075.907	
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		10) Altri ricavi, rendite e proventi	21.810	29.720	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		11) Rimanenze finali	-	-	
Totale	3.221.488	3.238.738		Totale	3.288.175	3.107.907	
				Avanzamento attività di interesse generale	63.880	40.527	
B) Costi e oneri di attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi di attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-		1) Ricavi per prestazioni e concessioni ad associati e fondazioni	-	-	
2) Servizi	-	-		2) Contributi da soggetti privati	-	-	
3) Godimento beni di terzi	-	-		3) Ricavi per prestazioni e concessioni a terzi	-	-	
4) Personale	-	-		4) Contributi da enti pubblici	-	-	
5) Ammortamenti	-	-		5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	
5.1a) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		7) Rimanenze finali	-	-	
7) Oneri diversi di gestione	-	-		Totale	-	-	
8) Rimanenze iniziali	-	-		Avanzamento attività diverse	-	-	
Totale	-	-		Totale	-	-	
				Avanzamento attività di raccolta fondi	-	-	
C) Costi e oneri di attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi di attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolta fondi abituali	-	-		1) Proventi da raccolta fondi abituali	-	-	
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	-	-		2) Proventi da raccolta fondi occasionali	-	-	
3) Altri oneri	-	-		3) Altri proventi	-	-	
Totale	-	-		Totale	-	-	
				Avanzamento attività di raccolta fondi	-	-	
D) Costi e oneri di attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi di attività finanziarie e patrimoniali			
1) Di rapporti bancari	21.673	-		1) Di rapporti bancari	-	-	
2) Di prestiti	6.807	-		2) Di altri investimenti finanziari	-	-	
3) Di patrimonio edile	-	-		3) Di patrimonio edile	-	-	
4) Di altri beni patrimoniali	-	10.703		4) Di altri beni patrimoniali	40.704	25.022	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		5) Altri proventi	400	4.728	
6) Altri oneri	501	-		Totale	50.204	29.750	
Totale	28.981	10.703		Avanzamento attività finanziarie e patrimoniali	11.100	18.807	
				Totale	-	-	
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.403	-		1) Proventi da detrazioni del personale	-	-	
2) Servizi	-	-		2) Altri proventi di supporto generale	-	-	
3) Godimento beni di terzi	10.801	-		Totale	-	-	
4) Personale	-	-		Avanzamento attività di supporto generale	39.200	-	
5) Ammortamenti	-	-		Totale	3.288.175	3.107.907	
5.1a) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		Avanzamento esercizio prima delle imposte	30.801	24.528	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		Imposte	-	-	
7) Altri oneri	0.000	-		Avanzamento esercizio	30.801	24.528	
8) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-					
Totale	25.204	-					
Totale oneri e costi	3.246.702	3.249.481		Totale proventi e ricavi	3.288.175	3.107.907	
				Avanzamento esercizio	30.801	24.528	

Costi e proventi figurativi		Costi figurativi		Proventi figurativi	
	Es. 1	Es. 1/1		Es. 1	Es. 1/1
1) di attività di interesse generale	-	-	1) di attività di interesse generale	-	-
2) di attività diverse	-	-	2) di attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

STATO PATRIMONIALE

P.A. ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE VERDE CASCINE VICA - RIVOLI O.D.V.			
codice fiscale n° 07145550013 - P.Iva 13387530010			
** ** *			
STATO PATRIMONIALE 2025			
CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.l.)			
** ** *			
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31.12.2025		31.12.2024
A. QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI:		0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI:			
I. Immobilizzazioni immateriali:		0	0
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0	
2) costi di sviluppo	0	0	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	
5) avviamento	0	0	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
7) altre	0	0	
II. Immobilizzazioni materiali:		776.042	608.932
1) terreni e fabbricati	2.696		3.708
2) impianti e macchinari	3.562		6.301
3) attrezzature	24.079		29.832
4) altri beni	745.705		769.091
5) immobilizzazioni in corso e acconti			
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		50.320	50.320
1) partecipazioni in:		0	0
a) imprese controllate	0		0
b) imprese collegate	0		0
c) altre imprese	0		0
2) crediti:		50.320	50.320
a) verso imprese controllate	0		0
b) verso imprese collegate	0		0
c) verso altri enti del Terzo settore	0		0
d) verso altri	50.320		50.320
3) altri titoli	0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B): I+II+III		826.362	859.252
C. ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0		0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0
3) lavorazione in corso su ordinazione	0		0
4) prodotti finiti e merci	0		0
5) acconti	0		0
Totale		0	0
II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) verso utenti e clienti	646.913		499.224
2) verso associati e fondatori	0		0
3) verso enti pubblici	133.356		145.888
4) verso soggetti privati per contributi	0		0
5) verso enti della stessa rete associativa	0		0
6) verso altri enti del Terzo settore	0		0
7) verso imprese controllate	0		0
8) verso imprese collegate	0		0
9) crediti tributari	10.472		10.306
10) da 5 per mille	0		0
11) imposte anticipate	0		0
12) verso altri	0		0
Totale		790.741	655.418
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate	0		0
2) partecipazioni in imprese collegate	0		0
3) altri titoli	0		0
Totale		0	0
IV. Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	178.476		273.863
2) assegni	0		0
3) danaro e valori in cassa	832		80
Totale		179.308	273.943
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C): I+II+III+IV		970.049	929.361
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	3.886		5.808
Totale		3.886	5.808
TOTALE ATTIVO: A+B+C+D		1.800.297	1.794.421

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO					
A. PATRIMONIO NETTO					
I. fondo di dotazione dell'ente	15.000		15.000	15.000	15.000
II. patrimonio vincolato:			0		0
1) riserve statutarie	0		0		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0		0		
3) riserve vincolate destinate da terzi	0		0		
III. patrimonio libero:					302.479
1) riserve di utili o avanzi di gestione	277.949		277.949	302.479	
2) altre riserve	0		0	0	
IV. avanzo/risavanzo d'esercizio	35.601		35.601	-24.530	-24.530
Totale			328.550		292.949
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
2) per imposte, anche differite					
3) altri	9.664			12.362	
Totale			9.664		12.362
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	620.579			557.688	
Totale			620.579		557.688
D. DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:					
1) debiti verso banche	308.731			422.143	
2) debiti verso altri finanziatori	0			0	
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	37.295			32.205	
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	19.023			17.230	
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0			0	
6) acconti	0			0	
7) debiti verso fornitori	255.763			231.715	
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0			0	
9) debiti tributari	1.177			1.223	
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.725			114.069	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	110.257			112.837	
12) altri debiti	0			0	
Totale			838.971		931.422
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI					
Ratei passivi	1.533			0	
Totale			1.533		0
TOTALE PASSIVO: A+B+C+D+E			1.800.297		1.794.421
			0		

CROCE VERDE- RIVOLI – O.D.V.- E.T.S.

Sede legale: Via Adige, 13

10098 Rivoli (TO)

C.F. 07145550013

Sezione di ROSTA

Via Stazione, 92

10090 ROSTA (TO)

Sezione di AVIGLIANA

Corso Laghi, 5/F

10051 AVIGLIANA (TO)

Iscrizione Reg. Regionale Piemonte N°2948/1997

Relazione di Missione

Bilancio al 31/12/2025

Premessa

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle "Linee guida" emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore.

I dati contabili espressi in centesimi di euro sono stati arrotondati all'unità di euro ai fini della loro esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, secondo quanto disposto dall'art. 16 comma 8 del D.Lgs. 213/1998 e dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Gli arrotondamenti sono avvenuti con le regole fissate dal suddetto decreto, imputando il saldo delle differenze positive e negative tra i proventi o gli oneri straordinari del Conto Economico.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

La presente relazione di missione ha la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

Nota

1

Informazioni generali sull'Ente-Missione-Attività di Interesse Generale

L'associazione denominata "CROCE VERDE - RIVOLI – O.D.V.- ETS" (o anche, in forma breve, "CROCE VERDE RIVOLI") ha sede in via Adige 13 10098 Rivoli (TO), in questa relazione successivamente indicata anche come "Associazione".

Denominazione assunta a seguito variazione e comunicazione dal 01/01/2026 nonché per effetto della attribuzione numero di partita iva P.I. 13387530010, come conseguenza dell'adeguamento alla normativa prevista per gli Enti Terzo Settore. Ci sembrava giusto evidenziarlo in questa sede anche se in realtà il periodo di riferimento della presente relazione è relativo all'anno 2025.

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sull'attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

La missione dell'Associazione è volta a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti delle persone.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

L'Associazione persegue senza scopo di lucro, le sottoindicate attività di interesse generale:

- 1) interventi e prestazioni sanitarie;
- 2) servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- 3) servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;
- 4) gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- 5) iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 6) iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- 7) organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- 8) promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;
- 9) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

L'Associazione, a compimento delle procedure di verifica da parte degli organismi preposti, risulta trasmigrata nel Registro Enti Terzo Settore -RUNTS-, come da Determina Dirigenziale della Regione Piemonte, Settore A1400A- Sanità e Welfare, con ATTO DD 1962/A1419A/2022 del 21/10/2022.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.

Sono Soci Ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Sono Soci Volontari i Soci Ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione.

Al 31/12/2025 l'Associazione risultava composta da 338 Soci Ordinari di cui 260 Soci Volontari.

I soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa e di esserne tenuti informati, eleggono i componenti degli organi associativi, concorrono all'elezione quali componenti di questi ultimi ed approvano i Bilanci in Assemblea Ordinaria.

I Soci Volontari vengono periodicamente formati in modo da poter espletare al meglio sia i servizi di emergenza che i servizi socioassistenziali.

Nell'anno 2025 sono stati svolti n.46.755 servizi complessivi rispetto ai 46.304 del 2024 di seguito elencati per tipologia di trasporto:

NUMERO SERVIZI SVOLTI			
ANNO 2024		ANNO 2025	DIFFERENZA
15.238	ASL TO3	15.959	+721
18.783	ASL TO 2	17.984	-799
4.874	C.O. 118 MSB H24 850	5.127	+253
3.036	C.O. 118 MSAB 075	3.187	+151
1.456	C.O. 118 MSA 037	1.349	-107
1.314	C.O 118 ESTEMP. 225 E 851	1.213	-101
1.603	SERVIZI PRIVATI/ASSISTENZE	1.936	+332
46.304		46.755	+450

Sono stati percorsi un totale di Km 1.128.348 nel 2025 rispetto ai 1.121.793 percorsi nel 2024.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato

Si evidenzia che nell'allegato I del DM 05/03/2020 emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di adozione della modulistica di bilancio degli Enti del terzo settore, è stato espressamente indicato che "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore. L'ente dà atto nella relazione di missione dei principi e criteri di redazione adottati".

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 è stato redatto ai sensi di legge mediante utilizzo del principio di competenza economica.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità operativa;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità operativa;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Casi eccezionali ex art.2423 quinto comma del Codice civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Automezzi	25%
Attrezzatura specifica	12.50%
Attrezzature varia e minuta	12,50%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

In conformità a disposto della Legge 72/83 nella tabella viene specificata la situazione dei cespiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, evidenziando se alcuni di essi sono stati eventualmente oggetto di rivalutazione.

Si riportano di seguito i prospetti relativi alle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali di bilancio, così ripartite:

costo storico, precedenti ammortamenti, oltre che dettaglio delle rivalutazioni e delle svalutazioni, comprese quelle eseguite nell'esercizio:

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
attrezzature industriali e commerciali	205.510	198.479	64.266	1.450		12.760	-	52.956
altri beni	1.181.869	491.175	686.198	91.660		54.772		723.086
Totale	1.387.379	667.933	750.464	0		67.532	2	776.042

Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo»

Non vi sono valori rientranti in tale voce di bilancio.

Attivo circolante

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale
<i>verso clienti</i>			
	Clienti terzi Italia	499.224	646.913
	Totale	499.224	646.913
<i>Clienti c/ fatt da emettere</i>			
	TO2	133.125	133.356
	Erario c/acconti UTF da ricevere	10.306	10.472
	Arrotondamento		
	Totale	143.431	143.828
<i>verso altri</i>			
	Depositi cauzionali per utenze	623	623

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale
-------------	-----------	-------------------	-----------------

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	646.913		-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	646.913	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
crediti tributari			-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo			-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri			-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo			-	-

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale
<i>depositi bancari e postali</i>			
	Unicredit	-49.715	-29.351
	Carige/BPER vincolato	50.320	50.320
	Carige	0	
	Dep. Postali	279.218	245.509
	Carta prepag.	-1.232	100
	BPER	-5.977	-38.306
	Totale	272.614	228.272
<i>danaro e valori in cassa</i>			
	Cassa contanti	80	732

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale
	Totale	80	732

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.
Risconti Attivi: 3.886,00

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Fondo di dotazione	Riserve statutarie	Varie altre riserve	INCREMENTI	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2025	292.948	-				
PATRIMONIO NETTO						
AVANZO GESTIONI PRECEDENTI	180.823					
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- AD INCREMENTO FDO ONERI FUTURI		-	-	-		
-A RISERVA STRAORD.						
RISERVA STRAORDINARIA	97.125			35.601		
PATRIMONIO NETTO	15.000	-	-		-	15.000
FDO ONERI FUTURI		-	-			
Risultato dell'esercizio 2025		-	-	-		35.601
Saldo finale al 31/12/2025						328.549

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	utilizzo	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	557.688	99.917	37.026	620.579
Totale	557.688			620.579

Gli incrementi tengono conto anche della rivalutazione pari ad €. 10.521, al netto delle ritenute.

DEBITI VSO BANCHE

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso banche	308.731	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo (Unicr. Clant)	233.291	-	-	-
Importo esigibile l'es. succ. BPER	38.306	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni			-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo BPER/c anticip	37.134			
debiti verso fornitori	230.239	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	227.102	-	-	-
Fatture da ricevere	3.137	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti tributari	1.177	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.177	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.725	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	107.725	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni		-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
altri debiti	167.205	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo		-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	167.205	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni			-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci dell'Associazione

L'associazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

. Non vi sono debiti per impegni reinvestimento fondi o contributi.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio AVANZO €. 35.601,00.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
QUOTE ASSOCIATIVE		937		-	-	-
LIBERALITA'		8.187		-	-	-
CONTRIB 5 x 1000		6.602		-	-	-
CONTRIB DIVERSI		33.548		-	-	-
CONVENZIONE MSA 037		287.563		-	-	-
CONV. MSA 075		303.047		-	-	-
CONV. MSB850	Postazione Rivoli	333.905		-	-	-
CONV. MSB 851	Postazione Rivoli			-	-	-
CONV. MSB 225	Postazione Avigliana	75.692		-	-	-
CONV.NE ASL TO2 LOTTO 4	Sede di Rosta	257.504		-	-	-
CONV.NE ASL TO2 LOTTO 5	Sede di Rosta	222.509		-	-	-
CONV.NE ASL TO2 LOTTO 7	Sede di Rosta	128.960		-	-	-
CONV.NE ASLTO2 LOTTO13	Sede di Rosta	175.261		-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
CONV.NE ASL TO3	Sede di Rivoli					
SERVIZI PRIVATI	Rivoli-	91.527				
CONV.NE ASL TO2 LOTTO 9		152.146				
CONV.NE ASL TO3 LOTTO 2	Sede di Rivoli	231.095				
CONV.NE ASL TO3 LOTTO 4	Sede di Rivoli	287.035				
CONV.NE ASL TO3 LOTTO 1	Sede di Rivoli	483.257				
SERVIZI ASSIST. EVENTI		21.810				
Acconti non versati TORINO 2 tutti i lotti						
INTER ATTIVI BANC		1				
CONVENZ VARIE CONSUNTIVI 2025		50.000				
Conv.TO23 fatt. da emettere SCOSTAMENTO 2024		124.631				
RIMBORSI ASS.NE	Rimborsi sinistri mezzi					
RIMBORSI UTIF CARB	Rimborsi accise	20.354				
RIMBORSI VARI						
PLUSV CESPITI	Cess.cespiti	29.764				
ARR. E ABBUONI	Arrotondamenti	30				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		20.000				
Totale		3.345.395				

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. La voce rimborsi vari riguarda rimborsi Enel/Gas.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
altri					
	Interessi passivi su mutui	6.857	-	-	-

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza

Tutti i ricavi di esercizio sono imputabili all'attività istituzionale e caratteristica dell'associazione.

L'area geografica in cui viene esercitata l'attività caratteristica dell'associazione risulta essere quella relativa a tutta la Regione Piemonte ma anche alcuni trasporti a livello nazionale.

La ripartizione dei proventi e dei costi natura viene dettagliata, in valori assoluti, percentuali e di variazione sull'esercizio precedente, negli allegati prospetti di Rendiconto economico dell'esercizio.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Descrizione	Saldo finale 2025	Saldo finale 2024	Variazione assoluta	Variazione %
ACQUISTI DI BENI	290.348	132.943	+157.405	+118
Acquisti materie prime	290.348	132.943		
ACQUISTI DI SERVIZI	383.236	228.247	+154.989	+68
Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	143.482	149.590		
Spese telefoniche ordinarie	10.959	14.408		
Energia elettrica	22.936	23.286		
Pulizia locali	21.067	21.212		
Manutenzione attrezzature	16.529	40.963		
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	432.739	400.839	31.900	+8
Carburanti e lubrificanti automezzi	193.795	208.571		
Premi di assicurazione automezzi	69.652	67.489		
Altre spese automezzi	65.842	26.532		
Spese di manutenzione automezzi propri	103.450	98.247		
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE				
Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	52.157	57.692	5.535	-9,6

Consulenze Tecniche	0			
SPESE AMMIN., COMM. E DI RAPPRESENTANZA				
Spese postali	60	233		
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
Canoni noleggio attrezzature deducibili-LEASING	213.441	249.692	36.251	-14,50
Affitti e locazioni passive	12.244	12.250		
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	2.099.068	2.060.820	38.248	+18,6
Retttribuzioni lorde dipendenti ordinari	1.514.545	1.473.597		
Contributi INPS dipendenti ordinari	445.416	431.361		
Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	99.540	93.489		
Premi INAIL	21.731	19.199		
Rivalutazione acc.to TFR	9.045	11.929		
Altri costi per il personale dipendente	8.391	31.245		
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ACC.TI VARI				
Acc.to altri fondi e spese- FDO RSCHI CREDITI	0			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
Sanzioni, penalità e multe	1.250	1.200		
Contributi associativi	0	2.400		
ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi bancari	6.857			
Interessi passivi su mutui	18.861	18.696		
AMMORTAMENTI				
Amm.ti ordinari attrezz. varia e minuta	4.119	12.159		
Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche	9.803	9.265		
Amm.ti ordinari automezzi	42.259	44.272		
TOTALE COSTI	3.177.055	3.230.708		
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.295.170	3.191.909		
Prestazioni di servizi (specifico)	3.295.170	3.186.111	109.059	+3,4
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Risarcim.danni perdita prodotti/sinistri		938		
Sopravvenienze attive da gestione ordin.		4.728		
Contributi in conto esercizio				
PROVENTI FINANZIARI				
Interessi attivi diversi		132		
TOTALE RICAVI	3.295.170	3.191.909	- 140.375	- 4,2
PLUSVALENZA VENDITA CESPITE	50.224	25.022		
MINUSVALENZA VENDITA CESPITI		-10.753		
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	35.601	- 24.530		

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Associazione nel 2025 ha ricevuto erogazioni liberali per un totale di € 8.187,42

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Nel corso del 2025 l'organico dell'associazione ha avuto la seguente composizione media:

2025	categoria	numero medio unità
	Autisti/soccorritori	54,5
	Amministrativi	4,98
	TOTALE	59,48

Il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale è invece pari a 260.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

Al Consiglio Direttivo non viene erogato alcun compenso, ma esclusivamente rimborsi spese documentate a fronte di spese effettivamente sostenute per attività istituzionale dell'associazione.

Nulla viene riconosciuto all'Organo di Controllo.

Mentre al Revisore Legale viene stabilito un compenso pari a € 2.000,00, oltre alla cassa previdenziale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e iva di legge.

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni destinati ad uno specifico affare

Non si rileva la sussistenza in bilancio di elementi patrimoniali e finanziari e di componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate, importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Non sussistono rilevanti operazioni effettuate con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione AVANZO DI GESTIONE, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio Direttivo Vi propone di accantonare l'avanzo di gestione con la seguente modalità: destinazione a riserva straordinaria.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. Descrizioni rischi ed incertezze.

Nel corso del 2025 si è continuato il normale svolgimento delle attività tipiche, sempre nell'ottica di sviluppare ancor di più la nostra presenza sul territorio al fianco dei cittadini. È migliorato il risultato rispetto a disavanzo dello scorso anno. La gestione, comunque, nel segno della continuità di tutte le attività istituzionali, ha pur sempre garantito la copertura di tutte le spese ed il realizzo di investimenti in mezzi e strutture per garantire ancor maggiore copertura di servizi alla collettività. Come evidenziato nelle tabelle predisposte ai fini della presente relazione ed anche nella Relazione del Presidente possiamo apprezzare il lavoro svolto che ha visto comunque aumentare il numero di servizi rispetto all'anno precedente, seppur leggermente (poco meno 1%) ma in continuità.

Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Non si rilevano rischi significativi, ragionevolmente prevedibili, per passività potenziali.

Si prevede il mantenimento dell'attuale equilibrio economico e finanziario, grazie alle entrate previste per l'annualità 2026.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Al fine del perseguimento delle finalità previste dalle attività statutarie dell'ente, l'Associazione ha organizzato le proprie attività al fine di garantire il pieno soddisfacimento dei propri associati e della collettività che usufruisce dei servizi offerti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nel 2025 i Volontari dell'Associazione hanno contribuito ad erogare servizi per un totale di **80.651** ore di volontariato.

Tale dato è stato rilevato per valorizzare le ore di volontariato prestate, cioè la prestazione di lavoro effettuato gratuitamente dal personale volontario. La contabilizzazione ci ha permesso di venire a conoscenza dell'esatto valore delle prestazioni effettivamente rese dai volontari rapportandole al costo orario dei dipendenti, poiché le prestazioni ricevute costituirebbero un costo se l'Associazione dovesse reperirle sul mercato del lavoro. La rilevazione, che concorre alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, è avvenuta attraverso il sistema di registrazione delle effettive presenze dei volontari distribuiti sui vari turni e dei servizi svolti nelle varie tipologie di trasporto.

Le ore effettivamente svolte dai volontari sulle convenzioni, sono state valorizzate a un costo medio orario pari a euro 19,42 come evidenziato nella tabella sottostante.

ORE TOTALI VOLONTARI ANNO 2024	COSTO ORARIO	Valorizzazione (euro)
80.651	19.42	1.566.242,42

Differenze retributive

La retribuzione annua lorda (normalizzata su un teorico tempo pieno di 40 ore settimanali) è pari ad euro 1.473.597

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima è pari a 1,06 inferiore al rapporto uno a otto previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

Descrizione attività raccolta fondi

L'Associazione non persegue attività di raccolta fondi, né abituali né occasionali

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo offerto da attività diverse.

Non vengono svolte attività diverse

Considerazioni finali

Signori Associati, Vi confermiamo che la presente Relazione di Missione e il bilancio dell'Associazione composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e corrispondono alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di copertura del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Rivoli, 03 giugno 2026

Presidente

Davide Pejrone

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione P.A. Croce Verde di Rivoli

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata motivata in base alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati ottenuti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente Associazione P.A. Croce Verde di Rivoli il bilancio d'esercizio al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS e d'ora in avanti OIC 35 che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 35.601,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 2.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di

svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività che l'ente persegue in via esclusiva, le attività di interesse generale pubblico previste dallo statuto associativo e si precisa inoltre che: l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio degli associati.

Si precisa che ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo particolari rilievi da segnalare.

Inoltre abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da relazionare.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza nella figura del Revisore Legale e abbiamo acquisito informazioni dal medesimo dalle quali non sono emerse criticità rispetto all'adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Peraltro, di tale situazione, abbiamo anche acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riportare.

Inoltre, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo diretto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'organo di controllo inoltre ha verificato che gli schemi di bilancio adottati siano conformi a quanto disposto dal D.M. 05 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così come integrato dall'OIC 35 e la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, i consiglieri nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di devolvere l'avanzo di esercizio alla riserva straordinaria, così formulata dall'organo di amministrazione.

Rivoli, 04 giugno 2026

L'organo di controllo

Dott. Silvano Gai

Prof. Di Domenico Giuseppe

Rag. Rosanna Dema

P.A. ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE VERDE CASCINE VICA- RIVOLI O.D.V.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della "P.A. Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica – Rivoli O.D.V.".

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis C.C.

La presente relazione contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 31 del CTS".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39, e ai sensi dell'art. 31 del CTS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "P.A. Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica – Rivoli O.D.V." costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Rendiconto Economico e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016 e le Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e il controllo del bilancio è stato effettuato utilizzando il metodo del campionamento.

Lo Stato Patrimoniale dell'Associazione evidenzia un risultato gestionale positivo dell'esercizio di euro 35.601 e si riassume nei seguenti valori:

Immobilizzazioni	826.362
Attivo circolante	970.049
Ratei e risconti attivi	3.886
Totale attivo	1.800.297
Patrimonio netto	328.550
Fondi rischi e oneri	9.664

Fondo trattamento fine rapporto	620.579
Debiti	839.971
Ratei e risconti passivi	1.533
Totale passivo	1.800.297

Il Rendiconto Gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Entrate da attività di interesse generale	3.295.170
Entrate da attività finanziarie e patrimoniali	50.224
Totale Entrate	3.345.394
Uscite da attività di interesse generale	3.231.480
Uscite da attività finanziarie e patrimoniali	39.031
Uscite da attività di supporto generale	39.282
Totale Uscite	3.309.793
Avanzo esercizio	35.601

Le poste del Rendiconto sono state controllate e risultano corrispondente alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

I principi di revisione richiedono la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile con il fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Rendiconto non contenga errori significativi, ovvero lo svolgimento di procedure volte ad acquisire, sulla base di verifiche a campione, elementi probatori a supporto degli importi ed delle informazioni contenute nel Rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

In merito ai criteri di valutazione seguiti dagli amministratori, osservo quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentate degli eventuali oneri accessori. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

Crediti.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti.

I ratei e i risconti sono stati calcolati e iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce è stata alimentata mediante l'accantonamento di un importo corrispondente all'applicazione delle norme vigenti in materia e copre interamente le anzianità maturate dai dipendenti.

Debiti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ammortamenti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati in base a pini che tengono conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della "P.A. Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica – Rivoli O.D.V." sono responsabili per la predisposizione della Relazione di Missione della "P.A. Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica – Rivoli O.D.V." al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio della "P.A. Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica – Rivoli O.D.V." al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

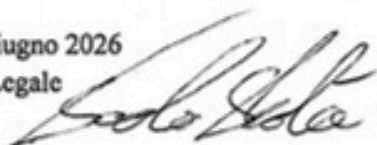
A mio giudizio, la Relazione di Missione è coerente con il bilancio d'esercizio della "P.A. Associazione Volontari Croce Verde Cascine Vica – Rivoli O.D.V." al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, essa è rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Associazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 giugno 2026

Il Revisore Legale

Paolo Rota



Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. n. 117 del 2017

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 14 comma 1 e dell'art. 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore nonché ai sensi del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Essa è destinata all'organo statutariamente competente ad approvare il bilancio sociale.

La Relazione segue altresì le norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel dicembre 2020.

Questa norma, la 7.2 è suddivisa in due differenti sezioni.

La prima è la Norma ETS 7.2.1: è riferita al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (sezione A) ed in tal modo si assolve all'obbligo di relazionare sul monitoraggio avvenuto.

La seconda è la Norma ETS 7.2.2: è riferita invece alla attestazione di conformità al bilancio sociale (sezione B) così come disciplinato dal D.M. 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Con questa sezione l'organo di controllo attesta che il bilancio sociale è conforme alle Linee guida redatte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Questa attestazione è contenuta all'interno del bilancio sociale di cui essa fa parte.

Di seguito diamo evidenza di queste norme

a) Monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Il sottoscritto Organo di controllo ha accertato che durante l'esercizio sociale 2025 l'Associazione ha svolto in via esclusiva le attività contenute nel proprio statuto con riferimento alle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che le sono proprie.

Ha inoltre rispettato il principio del perseguimento dell'assenza di scopo di lucro ed il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co. 1 e 2, del Codice del Terzo Settore, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e).

b) Relazioni ed attestazioni per il bilancio sociale

Il sottoscritto Organo di controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, co. 1, del Codice del Terzo Settore adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 4 luglio 2019.

Paragrafo 1: Il sottoscritto Organo di controllo è incaricato della presente Relazione al bilancio sociale in quanto Organo di controllo della Associazione. Egli si basa sulle norme citate in premessa e ad esse fa costante riferimento.

Il bilancio sociale è redatto dall'organo amministrativo con la collaborazione del personale della Associazione ed è conseguentemente loro la responsabilità della redazione mentre è responsabilità dell'Organo di controllo l'attestazione di conformità di esso. L'attestazione non è un giudizio sulla Associazione ma sul documento, cioè il bilancio sociale qui allegato.

Paragrafo 2: Inizialmente è stata reperita la documentazione utile inerente al bilancio sociale ed i documenti che lo hanno originato: questi ultimi sono stati acquisiti attraverso le verifiche periodiche che l'Organo di controllo ha eseguito durante l'esercizio. Successivamente si ha avuto modo di verificare in loco l'Associazione da assoggettare a controllo ed in ultimo sono stati incrociati i dati ricevuti con i dati reperiti esternamente all'Associazione.

Paragrafo 3: Dal suo esame è possibile dire che il bilancio sociale è conforme alle linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione in quanto:

- la redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite e le ispezioni svolte;
- nel complesso, i dati e le informazioni consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività della Associazione.

Il sottoscritto Organo di controllo attesta che il bilancio sociale al 31.12.2025, redatto dalla Associazione, è conforme alle linee guida e quindi formula il proprio parere positivo.

Rivoli, 04 giugno 2026

L'Organo di controllo

(Dott. Silvano Gai)

(Prof. Giuseppe Di Domenico)

(Rag. Rosanna Dema)

DISTINTA CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI RICEVUTI NELL'ANNO 2025

Si comunica che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1 (modificata dal D.L. 34/2019, art. 35) la presente Associazione ha ricevuto nell'esercizio **2025** le seguenti erogazioni pubbliche:

ENTE EROGANTE	IMPORTO	DATE INCASSO	CAUSALE
UFFICIO TECNICO DELLE FINANZE	€ 5.320,64	07/02/2025	RIMBORSO ACCISA CARBURANTE AUTOMEZZI 3 TRIMESTRE 2024
UFFICIO TECNICO DELLE FINANZE	€ 4.985,53	20/05/2025	RIMBORSO ACCISA CARBURANTE AUTOMEZZI 4 TRIMESTRE 2024
UFFICIO TECNICO DELLE FINANZE	€ 4.745,84	22/07/2025	RIMBORSO ACCISA CARBURANTE AUTOMEZZI 1 TRIMESTRE 2025
UFFICIO TECNICO DELLE FINANZE	€ 5.136,54	04/12/2025	RIMBORSO ACCISA CARBURANTE AUTOMEZZI 2 TRIMESTRE 2025
COMUNE DI RIVOLI	€ 0		CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO UTILIZZO SEDE DI RIVOLI VIA ADIGE 13 NON VALORIZZABILE
COMUNE DI ROSTA	€ 0		CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO UTILIZZO SEZIONE DI ROSTA VIA STAZIONE 92 NON VALORIZZABILE
COMUNE DI AVIGLIANA	€ 0		CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO UTILIZZO SEZIONE DI AVIGLIANA CORSO LAGHI 5/F NON VALORIZZABILE





Il Bilancio Sociale 2025 racconta l'identità, i valori e l'impegno della Croce Verde Rivoli al servizio della comunità.

Attraverso dati, attività e risultati, il documento offre una visione trasparente delle azioni svolte nei settori del soccorso, del trasporto sanitario, della protezione civile e del volontariato.

Un racconto di responsabilità, partecipazione e solidarietà che testimonia il valore generato per il territorio e per le persone.



P.A. Associazione
Volontaria Croce Verde
Cascine Vica - Rivoli ETS



www.croceverderivoli.it



Via Adige 13b, Rivoli 10098 (TO)

